



Prefettura di Ferrara
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

**PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL FENOMENO
DELL'AVVELENAMENTO DEGLI ANIMALI**



Tra

Prefettura di Ferrara
Regione Emilia-Romagna – Servizio Veterinario e Igiene degli alimenti
Comuni di: Ferrara, Portomaggiore, Comacchio
Provincia di Ferrara
Questura di Ferrara
Comando Provinciale Carabinieri di Ferrara
Gruppo Carabinieri Forestali Ferrara– CUFAA
UO Attività Veterinarie AUSL di Ferrara
Istituto Zooprofilattico Sperimentale – Sede Territoriale di Ferrara
Ordine dei Medici Veterinari di Ferrara
Associazione LIDA di Ferrara



Prefettura di Ferrara
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

RICHIAMATE:

- la Legge n. 281/1991 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”, che promuove e disciplina la tutela degli animali, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, il loro sfruttamento al fine di accattonaggio ed il loro utilizzo per competizioni violente, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo ed animali e di tutelare la salute pubblica e l’ambiente;
- la Legge n. 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- la Legge Regionale n. 8/1994 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria”;
- la Legge Regionale n. 27/2000 “Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina” che, in coerenza con la normativa nazionale sopra richiamata, sostiene la promozione di azioni mirate a combattere atti di crudeltà e maltrattamenti contro gli animali anche attraverso la collaborazione di Enti ed Associazioni a vario titolo interessate;
- la Legge n. 189/2004 “Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate”;
- la Legge Regionale n. 5/2005 “Norme a tutela del benessere animale”;

VISTI:

- l’Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 18 dicembre 2008, recante “Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche e bocconi avvelenati” e successivi rinnovi;
- l'art. 3 del decreto ministeriale 18 giugno 2009 che prevede l'attivazione del Centro di referenza nazionale per la medicina forense veterinaria presso la sede territoriale di Grosseto dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana;
- l'attivazione del Portale nazionale degli avvelenamenti dolosi degli animali, presso il Centro di referenza nazionale per la medicina forense veterinaria dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana (di seguito Portale);



Prefettura di Ferrara
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

- l'Ordinanza del Ministro della Salute del 12 luglio 2019, recante "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati" ed in particolare il comma 2 dell'art. 7 che pone in capo delle Prefetture la costituzione di specifici Tavoli di coordinamento per la gestione degli interventi da effettuare e il monitoraggio del fenomeno;

VISTO il decreto prefettizio prot.n. 27618 del 15 aprile 2021, con cui è stato costituito il Tavolo prefettizio di coordinamento per la gestione degli interventi da effettuare e il monitoraggio del fenomeno delle esche e bocconi avvelenati;

CONSIDERATO che, all'esito dei lavori del suddetto Tavolo prefettizio di coordinamento, si è convenuto di stilare apposito Protocollo d'intesa che, partendo dalle procedure definite dalla richiamata Ordinanza del Ministro della Salute del 12 luglio 2019, renda più efficace e snella la gestione delle segnalazioni del ritrovamento di esche e dei casi di animali sospettati di essere deceduti per avvelenamento, nonché delle comunicazioni degli esiti analitici e dei provvedimenti conseguenti;

VISTO il nulla osta del Gabinetto del Ministero dell'Interno, con nota n. 66225 del 29 settembre 2021;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti sottoscrittrici convengono quanto segue:

Art. 1 FINALITÀ

Il presente Protocollo ha la finalità di dare attuazione, in modo tempestivo ed efficace, alle procedure volte alla prevenzione e al contrasto del fenomeno degli avvelenamenti di animali in provincia di Ferrara, attraverso la condivisione di un accordo operativo tra i soggetti coinvolti.



Prefettura di Ferrara
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

Art. 2 ATTIVITÀ DELLE PARTI FIRMATARIE

Servizio Veterinario e Igiene degli alimenti della Regione Emilia-Romagna

- fornisce supporto alle attività di formazione e informazione sulla tematica;
- assicura la pubblicazione periodica dei dati relativi agli esiti di avvelenamento sul sito dell'anagrafe regionale degli animali d'affezione.

Comuni di Ferrara, Comacchio, Portomaggiore

- a seguito di segnalazione di sospetto avvelenamento di un esemplare di specie animale domestica o selvatica proveniente da parte di privati cittadini, enti o associazioni, la trasmettono immediatamente alle Autorità competenti (AUSL, Forze dell'Ordine e Polizia locale) e provvedono in ordine al conferimento dell'animale o dei bocconi all'ASL competente;
- provvedono subito ad individuare e delimitare l'accesso, con apposita cartellonistica, alle aree, pubbliche o aperte al pubblico, interessate dal ritrovamento di bocconi avvelenati o dal decesso per sospetto avvelenamento di animali;
- bonificano le aree interessate al ritrovamento di bocconi avvelenati. I Comuni, nell'effettuare la bonifica di tali aree, possono avvalersi di squadre di Operatori appositamente formati, anche con l'utilizzo di guardie zoofile o nuclei cinofili antiveleno, i cui i cani intervengono sotto il controllo dell'addestratore che ne tutela l'incolumità.

Prefettura di Ferrara

- effettua il monitoraggio del fenomeno ed il coordinamento della gestione degli interventi, con particolare riferimento alle azioni promosse dalle Forze dell'Ordine, dagli Enti Locali e dalle Associazioni del territorio;
- coordina gli Enti Locali del territorio per la programmazione di iniziative mirate di formazione e aggiornamento delle Polizie Locali, degli Operatori comunali e dei volontari delle Associazioni coinvolte a diverso titolo nella tutela degli animali;
- attraverso il Tavolo prefettizio di coordinamento, presieduto dal Capo di Gabinetto coadiuvato da un operatore amministrativo dell'Ufficio di Gabinetto, cura appositi piani di comunicazione, per consentire una adeguata informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.



Prefettura di Ferrara
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

Forze dell'Ordine, Polizia Provinciale e Polizie Municipali

- segnalano all'U.O. Attività Veterinarie della AUSL il rinvenimento di carcasse di animali di cui si sospetta il decesso per avvelenamento, nonché il rinvenimento di esche o bocconi sospetti, per concordare le modalità per il successivo conferimento dei campioni all'Istituto Zooprofilattico sperimentale, previa compilazione delle previste schede sul Portale Avvelenamenti del Servizio Veterinario Pubblico;
- attivano il Comune territorialmente competente all'individuazione e delimitazione dell'accesso, con apposita cartellonistica, alle aree pubbliche o aperte al pubblico interessate dal ritrovamento di bocconi avvelenati o dal decesso per sospetto avvelenamento di animali;
- in caso di esito positivo, attivano il Comune per la bonifica dell'area;
- all'esito positivo dell'esame di laboratorio ricevuto dall'U.O. Attività Veterinarie della AUSL, garantiscono, ai sensi dell'art. 347 c.p.p., la tempestiva informazione alla Procura tramite il Portale delle notizie di reato. Nella comunicazione di notizia reato (C.N.R.) viene richiamato il numero identificativo della segnalazione tratto dal Portale Avvelenamenti, al fine di permettere alla Procura di individuare il collegamento tra le pratiche;
- collaborano con l'A.G. nell'indagine e nei provvedimenti di intervento sul luogo del sospetto avvelenamento.

Unità Operativa Attività Veterinarie dell'AUSL di Ferrara

- a seguito di segnalazione, compila e invia, tramite il Portale avvelenamenti del Servizio Veterinario Pubblico, il modulo di cui all'allegato 2, sezione A e/o sezione B dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 12 luglio 2019;
- assicura la consegna delle carcasse di animali deceduti per sospetto avvelenamento e dei campioni biologici da essi prelevati, nonché di esche o bocconi sospetti all'Istituto Zooprofilattico di Ferrara, ai fini dell'identificazione della sostanza che ha provocato l'avvelenamento;
- assicura la tempestiva comunicazione sull'esito delle analisi ai segnalanti (privati cittadini, Enti, Associazioni, Forze di Polizia), corredandola in caso di positività con le informazioni sanitarie relative al caso specifico;
- in caso di positività relative a segnalazioni pervenute direttamente da cittadini, Enti o da soggetti non titolari di funzioni di polizia giudiziaria, garantisce, ai sensi dell'art. 347 c.p.p., la tempestiva comunicazione alla Procura tramite il Portale delle Notizie di Reato, corredandola con le informazioni sanitarie relative al caso specifico. Nella comunicazione di notizia reato (C.N.R.), viene richiamato il numero identificativo della segnalazione tratto dal Portale Avvelenamenti, al fine di permettere alla Procura di individuare il collegamento tra le pratiche;
- garantisce il necessario supporto alle attività del Tavolo prefettizio di coordinamento, con particolare riferimento ad eventuali iniziative divulgative e di formazione per gli Operatori delle Forze dell'ordine, degli Enti locali e del Volontariato sulla tematica degli avvelenamenti.



Prefettura di Ferrara
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

Istituto Zooprofilattico Sperimentale Sede Territoriale di Ferrara

- entro quarantotto ore dal conferimento o dallo scongelamento se la carcassa è congelata, sottopone a necropsia l'animale ed effettua gli opportuni accertamenti e analisi di laboratorio sui campioni pervenuti o prelevati in sede necroscopica, per verificare la presenza di sostanze tossiche o nocive negli stessi e comunica gli esiti immediatamente alle autorità competenti e al Veterinario richiedente;
- entro ventiquattro ore dal conferimento, esegue l'esame ispettivo delle esche o dei bocconi sospetti, comunicando immediatamente l'esito alle autorità competenti e al Veterinario richiedente;
- comunica gli esiti delle valutazioni sulla conferma o meno del sospetto di avvelenamento al Veterinario che ha segnalato l'evento, alle autorità competenti e, in caso di conferma del sospetto avvelenamento, all'autorità giudiziaria, mediante l'invio, attraverso il Portale avvelenamenti, del modulo di cui all'allegato 3, sezione A, dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 12 luglio 2019;
- a seguito delle valutazioni di cui sopra, sulla base degli esami necroscopici o ispettivi eseguiti, valuta l'opportunità di proseguire con ulteriori accertamenti di laboratorio chimico-tossicologici;
- entro trenta giorni dall'arrivo del campione, conclude e referta le analisi di laboratorio chimico-tossicologico effettuate per la rilevazione delle sostanze tossiche, comunicando gli esiti al veterinario che ha segnalato l'evento, alle autorità competenti e, in caso di accertato avvelenamento, all'autorità giudiziaria, mediante l'invio, attraverso il Portale, del modulo di cui all'allegato 3, sezione B, dell'Ordinanza;
- nel caso in cui il campione da analizzare sia costituito solo da esche o bocconi sospetti, prima degli esami di laboratorio esegue un esame ispettivo atto ad evidenziare la presenza di materiali nocivi, compresi vetri, plastiche e metalli o materiale esplosivo. In caso di riscontro positivo, dà immediata comunicazione al veterinario che ha segnalato l'evento, alle autorità competenti e all'autorità giudiziaria, mediante l'invio, attraverso il Portale, del modulo di cui all'allegato 3, sezione C, dell'Ordinanza;
- conserva a disposizione dell'A.G. il materiale disponibile. I campioni conferiti dagli organi di Polizia giudiziaria per specifiche investigazioni su casi di avvelenamento sono vincolati dal segreto istruttorio, le comunicazioni relative al caso sono concordate con gli organi di Polizia giudiziaria richiedenti.

Ordine dei Medici Veterinari

- fornisce supporto alle attività di sensibilizzazione degli iscritti e di formazione specialistica.



Prefettura di Ferrara
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

Medici Veterinari liberi professionisti

- nell'ambito della propria attività professionale, ove emettano diagnosi di sospetto avvelenamento, compilano sul Portale il modulo di cui all'allegato 1 dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 12 luglio 2019, dandone informazione al Sindaco, all'UO Attività Veterinarie della AUSL e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale;
- compilano e inviano dal Portale il modulo di cui all'allegato 2, sezione A e/o sezione B dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 12 luglio 2019;
- inviano la carcassa degli animali deceduti per sospetto avvelenamento, i campioni biologici prelevati ed eventuali esche o bocconi sospetti all'IZS per le successive analisi, ovvero forniscono al privato proprietario tutta la documentazione necessaria affinché quest'ultimo possa recapitare direttamente all'IZS la carcassa o altro materiale, previa autorizzazione dell'AUSL.

Associazioni di volontariato

- collaborano con le Amministrazioni locali alla delimitazione e alla bonifica delle aree interessate al ritrovamento di bocconi avvelenati;
- forniscono supporto alle attività di informazione sulla tematica.

Art. 3 DURATA

Il presente protocollo d'intesa avrà la durata di 2 (due) anni dalla data di sottoscrizione.

Al fine di monitorare la sua attuazione, saranno convocate dalla Prefettura di Ferrara periodiche riunioni del Tavolo di coordinamento, con cadenza almeno semestrale, finalizzate alla valutazione di proposte di iniziative congiunte, al confronto sugli interventi effettuati ed all'analisi sulla loro efficacia.

Il presente protocollo d'intesa è aperto all'adesione da parte di ulteriori Enti.

Art.4 CLAUSOLA DI INVARIANZA FINANZIARIA

All'attuazione del presente Protocollo si provvede con le risorse economiche, di personale e strumentali esistenti, senza oneri aggiuntivi per la Prefettura o per alcuno dei sottoscrittori.



Prefettura di Ferrara
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

RUBRICA – RIFERIMENTI OPERATIVI

ENTE	N. TELEFONO E FAX	E-MAIL – P.E.C.
QUESTURA DI FERRARA	113	gab.quest.fe@pecps.poliziadistato.it
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI di Ferrara	112	tfe24860@pec.carabinieri.it
GRUPPO CARABINIERI FORESTALE di Ferrara	Tel: 0532/689662 8 - 14 dal Lunedì al Sabato – 1515 (emergenza ambientale) 8 – 20 112	ffe42941@pec.carabinieri.it
POLIZIA PROVINCIALE DI FERRARA	Tel: 0532/299972	provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it laura.trentini@provincia.fe.it
REGIONE EMILIA ROMAGNA – Area sanità veterinaria e igiene degli alimenti	Tel: 051/5277453-7454-7456	segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it
COMUNE DI FERRARA	Tel: 0532/419582	comune.ferrara@cert.comune.fe.it
COMUNE DI PORTOMAGGIORE	Tel: 0532 323011	comune.portomaggiore@legalmail.it
COMUNE DI COMACCHIO	Tel: 0533 310 111	comune.comacchio@cert.comune.comacchio.fe.it
AZIENDA U.S.L. Dipartimento Sanità Pubblica – Unità Operativa Attività Veterinarie	Tel: 0532/235982 dal lun. al ven. dalle ore 8 alle ore 15. Sabato, domenica, festivi e dalle ore 15 di ogni giorno alle ore 8 del giorno successivo: Distretto Ovest: 335/7494997 Distretto Centro-Nord: 335/7494996 Distretto Sud-Est: 335/7494998	areaveterinaria@pec.ausl.fe.it areaveterinaria@ausl.fe.it



Prefettura di Ferrara
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO – Sede Territoriale di Ferrara	Tel.: 0532/730058 Cell: 3316997226	silva.rubini@izsler.it
ORDINE DEI MEDICI VETERINARI	Tel.:388-7878877	segreteria@ordvetfe.it
ASSOCIAZIONE LIDA FERRARA	Tel: 0532/809837	centraleoperativa@lidaFerrara.it



Prefettura di Ferrara Ufficio Territoriale del Governo Gabinetto

Protocollo Operativo per la gestione dei casi di sospetto avvelenamento animali / ritrovamento di esche

EMISSIONE SOSPETTO

SEGNALAZIONE

Modulo per la segnalazione di sospetto avvelenamento (Allegato 1 OM 12/7/19)
Scheda di accompagnamento CARCASSA/CAMPIONI (Allegato 2 Sez. A, OM 12/7/19)
Scheda di accompagnamento BOCCONE/ESCA (Allegato 2 Sez. B, OM 12/7/19)

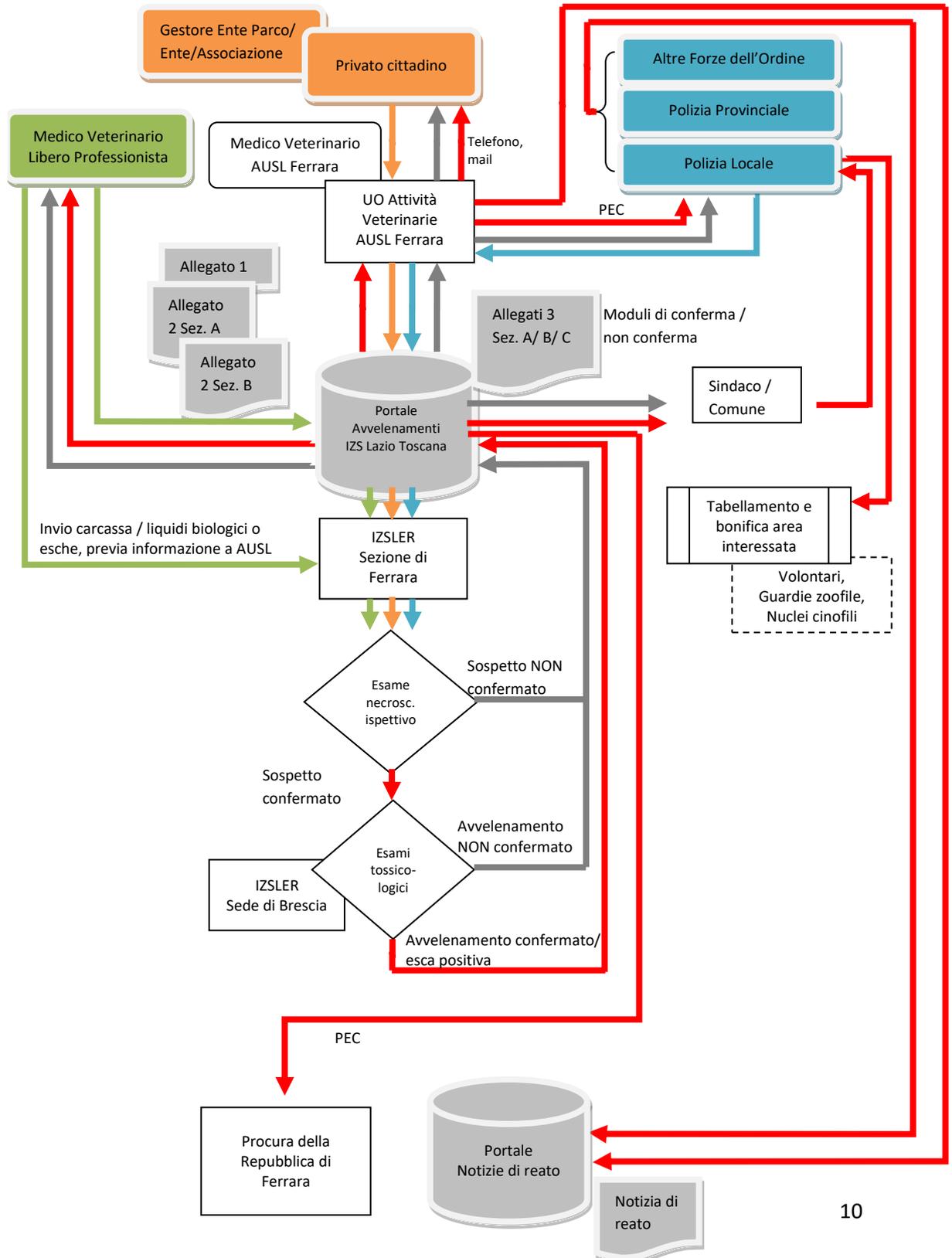
REFERTAZIONE

La sezione di Ferrara dell'IZS invia tramite il Portale Avvelenamenti il REFERTO DELL'ESAME NECROSCOPICO entro 48 ore e il REFERTO ESAME ISPETTIVO ESCHIE entro 24 ore dal conferimento utilizzando l'Allegato 3 - Sez. A, OM 12/7/19 o, in caso di esche con materiali nocivi (vetri, plastiche, metalli, materiale esplosivo, utilizzando l'Allegato 3 - Sez. C, OM 12/7/19 alle PEC di: Vet. L.P. segnalante, UOAV, Comune e, in caso CONFERMATO, alla Procura di Ferrara.

La sezione di Ferrara dell'IZS invia tramite il Portale Avvelenamenti il REFERTO DEGLI ACCERTAMENTI DI LABORATORIO CHIMICO-TOSSICOLOGICI conclusi e refertati entro 30 giorni (Allegato 3 - sez. B, OM 12/7/19) alle PEC di: Vet. L.P. segnalante, UOAV, Comune e in caso CONFERMATO a Procura di Ferrara.

NOTIZIA DI REATO

L'UO Attività Veterinarie e le Forze dell'Ordine inviano alla Procura, tramite il Portale delle Notizie di Reato, l'informativa degli episodi di cui hanno accertato l'evento o ricevuto la segnalazione.





Prefettura di Ferrara
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

f.to S.E. Prefetto di Ferrara
(*Dr. Michele Campanaro*)

f.to Sig. Presidente della Provincia di Ferrara

f.to Sig. Assessore Ambiente. Tutela degli animali, Progetti Europei, Processi di partecipazione del
Comune di Ferrara

f.to Sig. Sindaco del Comune di Comacchio

f.to Sig. Sindaco del Comune di Portomaggiore

f.to Sig. Questore di Ferrara



Prefettura di Ferrara
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

f.to Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri di Ferrara

f.to Sig. Comandante Gruppo Carabinieri Forestale Ferrara - C.U.F.A.A.

f.to Sig. Direttore del Servizio Veterinario e Igiene degli alimenti della Regione Emilia-Romagna

f.to Sig. Direttore dell'UO Attività Veterinarie dell'AUSL di Ferrara

f.to Sig. Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'E-R- Sezione FE

f.to Sig. Presidente Ordine dei Medici Veterinari di Ferrara



Prefettura di Ferrara
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

f.to Sig. Direttore Associazione Lida di Ferrara
